

UN PROGETTO DI CITTÀ CHE GUARDA AL FUTURO

Queste pagine hanno l'ambizione di rappresentare una visione della Città del Vasto nei decenni che ci attendono, consapevoli come siamo di essere immersi in una fase storica caratterizzata da una straordinaria ed inedita dinamicità di un processo permanente di cambiamento di cui Vasto è solo una piccolissima parte nel panorama nazionale ed europeo.

La vicenda pandemica ha rappresentato uno storico passaggio che ha riscritto modalità e stili di vita, accentuato fenomeni di emarginazione e, quindi, imposto alla stessa Unione Europea di ripensare ruolo e missione. Per la prima volta, l'Europa ha risposto in modo coraggioso alla crisi, configurando per il nostro Paese un'irripetibile opportunità di trasformazione, attraverso risorse senza precedenti per vincere le sfide della ricostruzione post pandemica e della neutralità climatica, investendo sulla duplice transizione ecologica e digitale.

Il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)* oltre che un'irripetibile occasione di crescita e sviluppo, costituisce la cornice normativa e finanziaria entro cui è da inquadrarsi la tensione programmatica e gestionale della nostra Amministrazione lungo tutto l'arco del proprio mandato: gli investimenti che ne discenderanno formeranno fattualmente l'identità e l'operatività del Comune, conferiranno carattere di priorità in seno all'intera attività amministrativa e, quindi, potenzialmente ridetermineranno i contenuti delle pagine che seguiranno.

L'asset strategico che l'Europa ci consegna, oltre a spingere la ripresa, deve consacrare Vasto quale "città del benessere", uno spazio dove bellezza paesaggistica e crescita umana generino accoglienza, inclusione, tutela della salute, sviluppo economico e progresso culturale; un luogo che sia terra delle opportunità e non sogno per i nostri giovani.

Vasto, come ogni città, si trova oggi di fronte a numerose e difficili sfide: quella economica e finanziaria, della sostenibilità e dell'ambiente, di un nuovo welfare per l'inclusione sociale, dell'innovazione tecnologica e della smart city, della competizione territoriale, della ricerca di nuovi modelli per assicurare la qualità della vita di tutte le componenti della comunità e di ogni, diverso, contesto spaziale in cui i nostri concittadini vivono ed operano.

Il nostro impegno è, quindi, orientato ad assicurare continuità al percorso produttivo degli scorsi cinque anni e si concentrerà sul completamento ed il rilancio del nostro progetto di sviluppo urbano sostenibile per una Vasto sempre più vivibile, inclusiva, sicura, verde, innovativa e culturalmente creativa.

John Donne scrisse che "*Nessun uomo è un'isola*": e ciò è vero tanto più in questo particolare momento storico, dopo una pandemia che ha sconfitto certezze che ci apparivano incrollabili e svelato l'illusione di poter fare a meno degli altri. Siamo orgogliosi di quanto la nostra comunità cittadina ha dimostrato in termini di rispetto delle norme, di adesione ad ogni forma di attività preventiva e, poi, alla campagna vaccinale. Risultati insperati che non avremmo conseguito senza la passione di tante persone - medici, infermieri, farmacisti, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, Croce Rossa, realtà del volontariato e dell'associazionismo: tutti uniti da una straordinaria passione per il prossimo e dalla consapevolezza che solo così possiamo ripartire a progettare il domani.

Siamo, dunque, pienamente consapevoli della complessità delle sfide che accompagneranno questo nuovo mandato, che coincide con l'inizio di un nuovo tempo per l'Italia e il mondo intero.

C'è una sola strada per onorare la fiducia dei nostri concittadini al meglio delle nostre energie e capacità: scegliere come punto di partenza e di arrivo ogni persona che si mette lungo il nostro cammino, portatrice di un valore unico ed irripetibile, e quindi degna di una prossimità che faccia percepire l'intera comunità partecipe di quella singola esistenza.

Come amministratori della nostra Vasto abbiamo il dovere di dimostrare, con armonia di intenti, che l'altro è solo l'altra faccia di noi stessi e che vale la pena, sempre, uscire dalle nostre certezze, per metterci in discussione ed andare ad incontrarlo.

Nel cammino che inizia, vogliamo fare nostro il messaggio che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto affidare all'intero Paese: *“Ora dobbiamo preparare il futuro. Non viviamo in una parentesi della storia. Questo è tempo di costruttori. I prossimi mesi rappresentano un passaggio decisivo per uscire dall'emergenza e per porre le basi di una stagione nuova”*.

Francesco Menna
Sindaco di Vasto

INDICE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026

LA VASTO CHE SAREMO

LINEA STRATEGICA 1

**POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE
E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

PAG. 7

LINEA STRATEGICA 2

POLITICHE PER LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ

PAG. 14

LINEA STRATEGICA 3

**POLITICHE PER L'INCLUSIONE
E LA CRESCITA DELLA COMUNITÀ**

PAG. 19

LINEA STRATEGICA 4

**POLITICHE PER UN COMUNE
A SERVIZIO DEI CITTADINI**

PAG. 29

IL CONTESTO NORMATIVO

Le linee programmatiche di mandato costituiscono, ai sensi dell'articolo 46, c. 3, del D.Lgs. 267/2000, il primo momento della pianificazione strategica dell'ente locale e ne individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato.

Le presenti linee programmatiche sviluppano il programma elettorale della coalizione politica che ha sostenuto il candidato Sindaco Francesco Menna in occasione delle elezioni amministrative del 3/4 ottobre 2021, e successivo turno di ballottaggio del 17/18 ottobre 2021. Tale coalizione politica è risultata composta dalle seguenti liste: Partito Democratico, Futuro e Sviluppo per Vasto, Avanti Vasto, Città Virtuosa, Sinistra per Vasto, Filo Comune e Moderati per Vasto.

Avendo come criterio guida le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*" al D.Lgs. 118/2011, le linee programmatiche sono state strutturate in quattro linee strategiche, articolate negli obiettivi strategici e nelle principali azioni che l'Ente intende realizzare nell'arco del mandato 2021/2026. Queste costituiscono il presupposto fondamentale dell'azione del governo locale e la base della successiva programmazione dell'Ente, nonché del monitoraggio e della rendicontazione dei risultati.

Più nel dettaglio, gli indirizzi strategici ad orizzonte temporale pluriennale rappresentano le aree tematiche di azione dell'Amministrazione e sono stati definiti in coerenza con le missioni di bilancio, mentre gli obiettivi strategici esprimono i traguardi che ci si prefigge di raggiungere, e presentano un elevato grado di rilevanza, con necessità di pianificazione di medio periodo. I contenuti saranno poi recepiti dal D.U.P., il Documento Unico di Programmazione, che costituisce, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, guida strategica ed operativa dell'ente a carattere generale, presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio.

Di seguito una rappresentazione schematica dei collegamenti tra programma elettorale e linee programmatiche/indirizzi strategici, al fine di dare maggiore evidenza del coordinamento e della coerenza tra i due documenti.



LINEA STRATEGICA 1

POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Realizzare l'Agenda Urbana

Procederemo con l'attività di valutazione, studio, analisi, interpretazione e monitoraggio delle dinamiche urbanistiche, per la definizione ed aggiornamento del quadro di programmazione territoriale e comunale anche rispetto al nuovo contesto di pianificazione sovraordinato. Perseguiamo, quindi, l'attuazione del P.R.G. tramite la realizzazione dell'Agenda Urbana.

Digitalizzare l'archivio delle pratiche urbanistiche

Digitalizzeremo l'archivio cartaceo delle pratiche urbanistiche per favorire e semplificare l'accesso agli atti da parte dei professionisti: si tratta di accessi propedeutici finalizzati agli interventi edilizi urbani di recupero e miglioramento del patrimonio edilizio, trainati dagli incentivi ecosostenibili e sisma bonus. Semplificheremo e miglioreremo la collaborazione con i professionisti anche attraverso l'impiego di sistemi moderni di lavoro e riunioni a distanza al fine di ridurre i tempi per le istruttorie delle pratiche edilizie.

Censire il patrimonio comunale

Oltre a garantire una costante azione ordinaria di manutenzione dell'esistente, è necessario procedere al censimento del patrimonio comunale, storico ed artistico, operazione indispensabile e fondamentale per poter delineare una politica che vuole operare in funzione del reale fabbisogno della città che verrebbe così considerata nella sua globalità e non per parti.

Favorire il riuso del patrimonio esistente

Adotteremo soluzioni progettuali finalizzate al riuso del patrimonio esistente secondo i principi dell'edilizia sostenibile e dell'efficientamento energetico, secondo criteri di organicità.

Valorizzare i siti e le infrastrutture storico-culturali

Una prioritaria linea di azione riguarderà lo sviluppo del P.N.R.R. per quanto concerne gli interventi di valorizzazione dei siti storici e culturali della città, miranti a migliorare la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità degli stessi in un'ottica di piena interconnessione e fruibilità digitale. Gli interventi saranno dedicati non solo ai cosiddetti "grandi attrattori" (tra cui Palazzo d'Avalos, le Terme Romane, il Teatro Rossetti, Casa Rossetti, Palazzo Genova-Rulli) ma anche alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori, primo tra tutti Fonte Nuova. Parimenti si perseguiranno misure per una riqualificazione ambientalmente sostenibile delle strutture e dei servizi culturali ivi erogati, facendo leva anche sulle nuove tecnologie.

Efficientare l'esistente

Porteremo avanti una politica di efficientamento energetico degli stabili comunali e degli impianti sportivi, puntando sul perseguimento di processi di manutenzione virtuosi, atti a diminuire l'emissione di anidride carbonica in atmosfera; a tal fine, tutti i corpi luminosi ad incandescenza nel momento delle manutenzioni saranno sostituiti con luci a led. Incentiveremo, ugualmente, l'inclusione di aree verdi (giardini pensili, vegetazione etc.) nella manutenzione degli edifici o aree urbane di edifici esistenti.

Continuare ad investire sul piano "Scuole Sicure"

Lo scorso mandato si è caratterizzato per un investimento costante e finanziariamente rilevante nella strutturazione di un ambizioso piano di valutazione, e conseguente valorizzazione, del patrimonio di edilizia scolastica cittadino. L'attuazione del progetto "Scuole Sicure" accompagnerà anche questo nuovo quinquennio e verterà, oltre che su un'attività di potenziamento di tutte le scuole comunali, sul raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: realizzazione del nuovo polo innovativo 0-6 anni presso l'ex asilo nido Carlo Della Penna, che servirà anche come "scuola di rotazione", per accogliere in parte gli alunni di altri edifici scolastici in via di rinnovamento; realizzazione di un nuovo edificio scolastico in luogo della Scuola dell'Infanzia Aniello Polsi, al fine di assicurare un nevralgico servizio in un'area a forte crescita demografica, il Quartiere San Paolo.

Aggiornare il P.D.M.C.

Aggiungeremo il Piano del Demanio Marittimo Comunale (P.D.M.C.) anche in relazione allo sviluppo della Costa dei Trabocchi, al fine di risolvere le criticità rilevate in corso di applicazione dello strumento vigente approvato nel 2017: un'adeguata allocazione dei punti della piccola pesca, i rilievi tecnici delle aree destinate ai trabocchi e agli stabilimenti balneari le cui concessioni possono essere assegnate attraverso una gara ad evidenza pubblica sono gli obiettivi principali che dovrà perseguire il nuovo piano.

Definire un piano infrastrutturale coerente

Definire un piano infrastrutturale e di lavori pubblici vuol dire dare alla città una piattaforma di riferimento dalla quale partire verso un viaggio distribuito su più anni. Significa dotare una comunità di opere che abbiano un respiro superiore al breve termine, che possano servire allo sviluppo dell'economia, della convivenza ma anche che siano utili per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di percorsi eco-sostenibili. Definire un piano infrastrutturale coerente ed equilibrato vuol dire anche dividerlo con tutti gli appartenenti alla comunità; significa dare un nuovo "inizio" al territorio, rafforzare il legame indissolubile tra cittadino e città, definire nuovi spazi per promuovere bellezza e modernità degli spazi. Vasto ha bisogno di un piano infrastrutturale che sia fondato su pilastri solidi: accoglienza, sviluppo, sicurezza, bellezza.

Valorizzare l'equilibrio tra ambiente e sviluppo

Tutto ciò rende indispensabile una regia pubblica nelle piccole e grandi trasformazioni, che tenga saldi i principi di legalità, trasparenza e corretta amministrazione, migliorando gli spazi per la residenza, la formazione, il lavoro, la cultura, l'offerta turistico-ricettiva ed eliminando la contrapposizione tra centro e periferia, per una città circolare dove lo sviluppo sostenibile sia inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e la potenzialità di sviluppo economico. Va perseguito con ancora maggiore costanza e sinergia integrativa l'investimento di valorizzazione e promozione naturale-paesaggistica, nonché ricreativo-turistica, delle Riserve Naturali Regionali "Punta Aderci" e "Marina di Vasto", realtà di straordinaria bellezza che sono concreti volani attrattivi per la popolazione turistica.

Puntare sul decoro urbano

Particolare attenzione rivolgeremo al decoro urbano che incide sulla qualità della vita dei cittadini intesa come possibilità di utilizzo degli spazi pubblici cittadini, strade, piazze, giardini, ville comunali. Il decoro degli spazi pubblici sarà condiviso anche attraverso la collaborazione con associazioni e soggetti del mondo del volontariato che vorranno, attraverso specifica convenzione, contribuire a mantenere standard elevati appropriati ad una città ricca di storia, bellezze paesaggistiche e meta di moltissimi turisti. Mapperemo tutte le aree private le cui eventuali condizioni di degrado ricadono ed impattano sul relativo contesto urbano, dal punto di vista del decoro ambientale ed igienico-sanitario, oltre che sul piano socio economico; stabiliremo gli interventi prioritari ed interverremo secondo una programmazione condivisa, nei modi e termini previsti e normati. Svilupperemo un piano per il controllo diffuso dedicato al decoro urbano.

Manutenere per migliorare gli spazi

Programmeremo la manutenzione della città mediante interventi preventivi, cercando di anticipare eventuali disservizi o abbandoni. Gli interventi di manutenzione preventivi verranno programmati e realizzati con il massimo anticipo, mappando le priorità al fine di garantire un intervento puntuale ed adeguato. L'adozione e la cura degli spazi rientrerà nell'organizzazione delle manutenzioni. Creeremo le condizioni necessarie per favorire l'intervento dei privati in ordine alla cura, all'adozione, alla manutenzione, alla valorizzazione degli spazi urbani, siano questi spazi verdi in aree pubbliche, siano edifici da contestualizzare. Intensificheremo le attività di sensibilizzazione del cittadino attorno al tema della manutenzione e del decoro urbano, al fine di alimentare la

Un P.U.M.S. che
valorizzi la Via Verde

Definire il Piano
di Emergenza Comunale

Disegnare
la nuova rete
dell'emergenza

consapevolezza e di rinforzare il controllo sociale.

Nell'attività redazionale del P.U.M.S. (*Piano Urbano Mobilità Sostenibile*), daremo completa attuazione al Biciplan, anche fattivamente interconnettendo e mantenendo la rete delle piste ciclabili cittadine, nonché provvedendo alla valorizzazione del cicloturismo grazie alla più importante opera degli ultimi anni: la Via Verde della Costa dei Trabocchi.

Gli obiettivi che, con il varo di tale strumento, ci si prefigge di perseguire sono: mettere in sicurezza la rete ciclabile esistente, investendo sull'illuminazione pubblica e sugli attraversamenti pedonali; introdurre depositi custoditi ed automatizzati in diversi punti della città (Centro storico, Stazione, Vasto Marina); incentivare il trasporto urbano, soprattutto durante la stagione estiva, al fine di decongestionare il traffico urbano, creando nuove linee di collegamento tra gli hub di riferimento: Stazione di Vasto Marina - Vasto Marina; Terminal Bus; Centro Storico; Porto di Vasto - Punta Aderci.

Compito prioritario di un'Amministrazione Comunale è quello di predisporre, e costantemente aggiornare, il Piano di Emergenza Comunale, nonché lo strumento operativo del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), al fine di conferire soluzione permanente ad eventualità di calamità naturali o emergenze insorgenti tali da minare realmente la sicurezza pubblica e la vita stessa della comunità.

Il C.O.C. è attualmente attivo per finalità riferibili all'attuale emergenza sanitaria pandemica da Covid-19 e per la relativa campagna vaccinale.

Oltre l'emergenza è necessario, anche in virtù dell'espansione demografica che caratterizza molte aree periferiche della città, omogenizzare un piano di intervento che risponda alle esigenze di tempestività e coordinamento che sono connaturate ad un'insorgente vicenda emergenziale.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, nucleo di volontari che merita il massimo apprezzamento per la continua attività di servizio resa negli ultimi anni, va potenziato e adeguato all'evoluzione normativa sancita dal Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, "*Codice della protezione civile*". Si tratta di avviare un percorso che chiamerà a raccolta altri soggetti del volontariato territoriale - che saranno interconnessi con l'ambito socio-sanitario e con gli ordini professionali - rafforzando le attività di modernizzazione delle infrastrutture e le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini su come affrontare eventi straordinari, al fine di rafforzare la consapevolezza di tutti sul valore dell'auto-protezione e della prevenzione.

L'agenda Urbana per una nuova Pianificazione

AZIONI:

- Adozione dei Piani d'Area Comunale previsti per gli ambiti Nord e Sud.
- Approvazione dei piani attuativi di lottizzazione per le zone F3 e F8.
- Stipula ed approvazione di convenzioni per l'avvio dei comparti restanti.
- Completare la strada prevista nel P.R.G. per il collegamento di Via San Rocco, Via Incoronata e Via San Sisto.
- Aggiornare lo strumento urbanistico della città mediante Varianti attuative che consentiranno di sbloccare o rimodulare previsioni del P.R.G. vigente che hanno difficoltà a trovare effettiva realizzazione.
- Predisporre Varianti per contenitori di proprietà comunale o demaniale che consentiranno di attivare processi di trasferimento delle capacità edificatorie già presenti.

Una politica urbanistica attenta ad includere e valorizzare le aree strategiche

AZIONI:

- Programmare azioni volte a riconnettere le diverse parti della città, favorendo la cerniera tra centro e periferie, attraverso scelte di pianificazione urbanistica volte alla promozione delle aree urbane oggi maggiormente sottoposte a fenomeni di isolamento.
- Priorità alla tutela dell'ambiente naturale (attraverso il potenziamento delle aree protette e delle Riserve Naturali), alla qualità degli spazi urbani, al funzionamento sostenibile delle reti tecnologiche.
- Concreta attuazione del Piano di Recupero della Città Storica.
- Aggiornamento del Piano del Demanio Marittimo Comunale con la messa a bando delle nuove concessioni previste.
- Impiego sempre maggiore di energie rinnovabili ed alternative.

Un piano infrastrutturale integrato

AZIONI:

- Ampliamento del Cimitero Comunale, per un importo complessivo di 3,2mln di euro, nonché per la realizzazione di singoli moduli di loculi.
- Interventi di risanamento e mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico che riguarderanno la zona via Adriatica – scalinata Parco Muro delle Lame.
- Riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria di Vasto Marina con realizzazione di un nuovo parcheggio sotterraneo.
- Interventi di riqualificazione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio culturale della città.
- Realizzazione della variante alla Strada Statale 16 Adriatica che favorirà un miglioramento della mobilità di Vasto Marina, consentendo un effettivo decongestionamento del traffico nel cuore della ricettività turistica cittadina.
- Completamento della Via Verde.
- Contratto di Quartiere San Paolo e Sant'Antonio Abate con completamento del progetto di ammodernamento e riqualificazione delle aree.

- Allungamento della passeggiata da Via Adriatica a Via Roma con ricongiungimento a Porta Nuova.
- Interventi sulla rete fognaria cittadina, programmati da un istituendo tavolo tecnico-politico cui prenderanno parte i vertici di SASI, ATO e Consorzio di Bonifica.
- Recupero dei vecchi percorsi pedonali di collegamento tra il centro storico e la zona rivierasca come “La Diritta”.
- Riqualificazione del Parco “Falcone e Borsellino” del Quartiere San Paolo.
- Riqualificazione Lungomare Nord e dell’area “della Bagnante”.
- Realizzazione del Parco Urbano posto nella zona ad est del Parco Muro delle Lame.
- Realizzazione del nuovo canile comunale e programmazione del nuovo gattile.

La valorizzazione riquilificativa del patrimonio comunale

AZIONI:

- Stabilire la priorità del riuso di aree e manufatti dismessi secondo gli indirizzi necessari per accedere ai fondi europei e al P.N.R.R..
- Mettere in sicurezza l’intero territorio cittadino.
- Favorire l’implementazione di strutture aggregative.
- Riqualificare le aree residuali in orti urbani gestiti da associazioni o da semplici cittadini.
- Dare piena attuazione al progetto “Scuole Sicure” attraverso un’attività di potenziamento di tutte le scuole comunali.
- Realizzare un nuovo polo innovativo 0-6 anni presso l’ex asilo nido Carlo Della Penna, che servirà anche come “scuola di rotazione”, per accogliere in parte gli alunni di altri edifici scolastici in via di rinnovamento.
- Realizzare un nuovo edificio scolastico in luogo della Scuola dell’Infanzia Aniello Polsi.
- Promuovere attività di verifica e riqualificazione, anche in chiave di implementazione alla fruibilità interattiva, degli impianti sportivi cittadini: Stadio Aragona, PalaBcc, Palestra San Paolo, Polo Sportivo ex-Salesiani, Parco Muro delle Lame.

Garantire la qualità degli spazi pubblici

AZIONI:

- Realizzare una più capillare ed attenta opera di programmazione degli interventi di manutenzione nei vari ambiti cittadini di pubblica fruizione.
- Promuovere la raccolta differenziata e la diffusione di pratiche ecosostenibili.
- Promuovere le attività di tutte le associazioni che si impegnano per la cura della città.
- Programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei bacini e canali naturali che raccolgono le acque bianche piovane e che sfociano nelle zone turistiche ricettive, riserve e zone d’interesse comunitario (SIC).
- Proseguire con la manutenzione della viabilità prestando particolare attenzione al rifacimento dei piani viari (buche) e alla riqualificazione della segnaletica orizzontale (strisce e passaggi pedonali).
- Proseguire la manutenzione ordinaria di pavimentazioni, marciapiedi e caditoie.
- Valorizzare progetti di arredo urbano.

Attuare una mobilità sostenibile ed ecocompatibile

AZIONI:

- Redigere il P.U.M.S. (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), dando completa attuazione al Biciplan.
- Interconnettere e mantenere la rete delle piste ciclabili cittadine.
- Valorizzare il cicloturismo grazie alla più importante opera degli ultimi anni: la Via Verde della Costa dei Trabocchi.
- Realizzare un percorso ciclopedonale al fine di mettere in sicurezza la viabilità in Via Mario Molino.
- Incentivare il trasporto urbano, soprattutto durante la stagione estiva, al fine di decongestionare il traffico veicolare.
- Sostituire progressivamente il parco mezzi del trasporto pubblico con bus ecologici a impatto zero e ad alta capacità da 18 metri.
- Estendere la rete di trasporti pubblici.
- Incrementare il numero di colonnine di ricarica di auto elettriche al fine di agevolare la scelta di acquisto di mezzi a basso impatto.
- Incrementare le zone 30, al fine di rendere i quartieri residenziali e commerciali sempre più a misura di pedone.
- Aumentare i parcheggi auto nelle zone fuori dal centro in cui sono carenti, in modo da rendere più agevole la mobilità integrata.
- Implementare la rete dei parcheggi a Vasto Marina, soprattutto a causa del forte impatto turistico durante i mesi estivi.
- Prevenire il fenomeno dell'incidentalità attraverso la posa in opera di dissuasori, rotonde, nuovi marciapiedi e nuovi speed check.

Un sistema di protezione per la città resiliente

AZIONI:

- Predisporre, e costantemente aggiornare, un nuovo Piano di Emergenza Comunale.
- Omogenizzare un piano di intervento delle emergenze, presso l'intero territorio cittadino, che risponda pienamente alle esigenze di tempestività e coordinamento.
- Valorizzare il Gruppo Comunale di Protezione Civile, adeguandolo all'evoluzione normativa del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, "*Codice della protezione civile*".
- Rafforzare, in ambito preventivo, le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini.



LINEA STRATEGICA 2

POLITICHE PER LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ

Le potenzialità del “Sistema Vasto”

Il futuro del nostro territorio passa attraverso la valorizzazione dell’immenso patrimonio di risorse esistente. È questo il primo passo per conseguire lo sviluppo dei tanti settori nevralgici della nostra economia. L’Amministrazione Comunale è chiamata a creare le condizioni affinché questo sviluppo si realizzi e, conseguentemente, favorisca l’occupazione in primo luogo dei giovani.

Vasto è una delle poche realtà abruzzesi che nello scorso quinquennio, nonostante la generale crisi, ha visto crescere il proprio tessuto economico, agricolo, industriale e dei servizi. È bene non dimenticare un dato confermato anche recentemente: il 65% del PIL della nostra Regione ed il 69% delle esportazioni abruzzesi si concretizzano ancora tra il Sangro ed il Trigno.

Al passo della strategia economica nazionale ed europea

La politica economica che il governo sta attuando in un quadro complessivo mirante al superamento della contingente situazione emergenziale pandemica, sta producendo evidenti segnali di ripresa che, sul territorio, devono tradursi in un rilancio degli investimenti da sostenersi anche attraverso la valorizzazione di una vera cultura del partenariato, mirante al coinvolgimento di tutti i portatori d’interesse, e, al contempo, alla promozione di un’attenta politica di progettazione comunitaria dal basso: i fondi europei sono sempre più volano strutturale di finanziamento di attività di integrazione, di animazione del territorio e di sostegno alle imprese. Lo strumento della Zona Economica Speciale (Z.E.S.) favorirà l’interconnessione degli asset logistici strategici del territorio, primo tra tutti il Porto di Punta Penna, destinatario negli ultimi anni di un’intensa attività programmatoria e che necessita di risorse destinate al suo sviluppo infrastrutturale.

Sostegno alle imprese

Nel nuovo contesto che si sta definendo, vanno intraprese le azioni necessarie a sostegno delle piccole e medie imprese promuovendo interventi selettivi sulla fiscalità d’impresa, come l’esenzione di alcuni tributi locali per le nuove realtà commerciali che intendono ubicarsi nel centro storico cittadino.

Uno sviluppo equilibrato del sistema commerciale

Il sistema commerciale vastese ha vissuto, nel corso degli ultimi anni, un virtuoso processo di modernizzazione. Un patrimonio costituito prevalentemente di strutture di media distribuzione che va sostenuto anche attraverso lo sviluppo degli esercizi di prossimità. È imprescindibile rinnovare e rafforzare l’importanza sociale, oltre che economica, di una rete commerciale di negozi al dettaglio diversificata e qualificata, come servizio ai residenti, come presidio di vivibilità e elemento fondamentale di animazione di vie, piazze e quartieri. Un’equilibrata pianificazione indirizzata all’inserimento di moderne strutture di vendita di vicinato e, al contempo, al reinsediamento di piccole attività economiche in contesti dequalificati, potrebbe contribuire al miglioramento del tessuto commerciale cittadino e al recupero della sua attrattività periferica: a tale scopo proponiamo di individuare specifiche forme di incentivazione economica, fiscale e procedurale.

La nostra Amministrazione proseguirà l’opera di riqualificazione dei contesti mercatali cittadini, ponendo particolare attenzione al Mercato Santa Chiara ed ai Mercati settimanali del Quartiere San Paolo e di Viale D’Annunzio.

Una nuova filosofia sistemica di turismo

Alla base delle politiche dell’Amministrazione Comunale nei confronti del turismo c’è una filosofia di riferimento che intendiamo definire sistemica. Vogliamo definirla in questo modo perché consideriamo la collegialità, l’approccio strategico, la diversificazione, la focalizzazione su di una gestione manageriale come punti vincenti per la crescita del turismo. Caratteristiche dei sistemi sono la direzione, l’obiettivo, la gestione efficiente delle risorse e l’individuazione delle attività strategiche. Pertanto, in questo ciclo 2021-2026, vorremmo contribuire alla creazione di un sistema di sviluppo e monitoraggio del principale “giacimento” della nostra città andando ad evidenziare un punto di partenza ed un obiettivo finale.

Ripensare l'offerta turistica

Il marketing territoriale, una leva per lo sviluppo

Investire sulla transizione digitale per una moderna smart city

Vogliamo andare a fissare un punto di partenza della forza turistica della nostra cittadina in termini di numero di presenze, valore economico delle stesse, numero degli eventi presenti a supporto del turismo, inventario delle attrattive turistiche nonché delle strutture a supporto del turismo.

Desideriamo, infatti, che il turismo esca dalla logica di campanili e rivalità e che diventi, invece, prospettiva collettiva di crescita della nostra città. È quindi imprescindibile una lettura di quanto attualmente a disposizione per poi procedere a differenziare l'offerta collettiva.

Appare chiaro come il "Sistema Vasto" sia una formidabile piattaforma in ottica di marketing territoriale. Impegnarsi nel creare valore per un territorio attraverso le pratiche, ed ancor prima una strategia di marketing, significa sollecitare l'intero corpo della società a misurarsi con una serrata e continua rivisitazione delle nozioni e delle pratiche della politica, della democrazia, della tecnica, degli investimenti.

La definizione della strategia di sviluppo di un sistema-città non può prescindere dalla chiara esplicitazione di obiettivi di medio-lungo termine. Tali obiettivi devono scaturire da un'analisi puntuale delle vocazioni territoriali, da una loro valorizzazione attraverso idee-forza condivise e percorsi progettuali innovativi, da un oculato utilizzo delle tecniche più moderne in campo comunicativo e relazionale, da una valutazione puntuale in termini di costi di investimento e risultati attesi.

Il marchio "*Città del Vasto*", ad uso pubblicitario e le relative linee guida per la comunicazione, sono da considerarsi lo strumento pilota di questa visione d'insieme, unitamente alla realizzazione di un brand territoriale e alla messa in opera di nuovi indicatori informativi ed allestimenti grafici sui siti naturalistici, archeologici e culturali della città.

Vasto è stata inserita da TIM nel piano nazionale di cablaggio in tecnologia FTTH (Fiber To The Home) per rendere disponibili connessioni fino a 1 Gigabit/s.

TIM ha avviato nei mesi scorsi un innovativo piano di cablaggio che, con un investimento stimato in circa 3,5 milioni di euro. La nuova rete super-veloce consentirà di accelerare i processi di digitalizzazione sul territorio, a beneficio di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, e di assecondare al meglio le esigenze professionali anche legate allo smart working e alla didattica a distanza.

La fibra ottica abbraccerà, dunque, tutta la città al fine di assicurare un importante servizio innovativo: si tratta di un progetto ambizioso che ha l'obiettivo di portare l'innovazione sul territorio e dare impulso alla diffusione dei servizi digitali finalizzati a sostenere le imprese nello sviluppo del loro business e a migliorare la qualità della vita dei cittadini, contribuendo in questo modo alla crescita dell'economia locale.

Investire su Vasto come sistema di opportunità di sviluppo

AZIONI:

- Mantenere una fiscalità a favore di cittadini ed imprese.
- Massimizzare le opportunità di investimento elaborate in ambito nazionale ed europeo.
- Contribuire alla strutturazione della Z.E.S. e allo sviluppo infrastrutturale del Porto di Punta Penna.
- Promuovere, attraverso interventi selettivi sulla fiscalità d'impresa, l'esenzione di alcuni tributi locali per le nuove realtà commerciali, in particolare per quelle che scelgono di ubicarsi nel centro storico cittadino;
- Valorizzare una vera cultura del partenariato, mirante al coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse ed alla promozione di un'attenta politica di progettazione comunitaria dal basso.
- Sostenere il dinamico sistema commerciale cittadino potenziando lo sviluppo degli esercizi di prossimità che attuano un'offerta diversificata e qualificata.
- Proseguire nella riqualificazione dei contesti mercatali cittadini, in particolare del Mercato Santa Chiara e dei Mercati del Quartiere San Paolo e di V.le D'Annunzio.

Una nuova visione di turismo

AZIONI:

- Definire un piano di allungamento della stagione estiva su 6 mesi in modo da incrementare il livello di attrattività della città al di fuori dei mesi estivi.
- Definire un nuovo spazio "Grandi Eventi" che sia la sede naturale di future manifestazioni con ampio coinvolgimento.
- Attrazione di tre Festival con cadenza annuale da pianificare nelle stagioni a minor presenza turistica.
- Completamento e gestione della Via Verde in termini di messa in sicurezza, contrasto all'erosione, realizzazione delle infrastrutture residuali).
- Realizzazione del Brand "Costa dei Trabocchi" e "Vasto Città" in modo da dare un indirizzo univoco alla promozione e comunicazione turistica.
- Sponsorizzazione delle filiere "Gusto", "Relax", "Avventura", "Storia", "Mare", in modo da sviluppare il turismo esperienziale.

Il marketing per lo sviluppo locale

AZIONI:

- Produzione del Manuale sull'applicazione del Marchio "Città del Vasto" ad uso pubblicitario e linee guida per la comunicazione.
- Focus sull'utilizzo dei social network per la comunicazione istituzionale e per la promozione del territorio e le sue risorse.
- Valorizzazione digitale del patrimonio.
- Brand territoriale, vision e obiettivi per i prossimi 5 anni: conferimento di uno studio per l'individuazione della mission e tutto ciò che distingue Vasto dalle altre città; analisi dei competitors; studio delle fonti a livello storico, economico e paesaggistico; scelta degli strumenti finalizzata alla comunicazione turistica;

elaborazione di una strategia di sviluppo dell'immagine della città, con monitoraggio costante dei dati.

- Concepire ed attuare strategie di influencer marketing per la comunicazione territoriale.
- Realizzare nuovi pannelli informativi e allestimenti grafici sui siti naturalistici, archeologici e culturali della città.

Potenziare l'interconnessione digitale

AZIONI:

- Completare la rete cittadina della fibra ottica ultraveloce.
- Sviluppare infrastrutture di smart city e servizi digitali per dare la possibilità ai cittadini e alle imprese di svolgere tutte le pratiche on-line per tutti i servizi erogati dal Comune.
- Realizzare una nuova applicazione per ottimizzare la gestione quotidiana dei servizi pubblici ai cittadini in ottica smart city.
- Aggiornare il sito del Comune di Vasto sia per quanto riguarda la grafica che i contenuti.
- Adottare dei server in Cloud con risparmi economici energetici e sicurezza dati in alternativa all'acquisto di nuovi server e gruppi di continuità.
- Formazione diretta ai dipendenti comunali per il miglior utilizzo delle attrezzature informatiche e dei software messi a disposizione o in dotazione.
- Potenziare i servizi digitali rendendo possibile effettuare tutti i pagamenti al Comune on line tramite Pago PA.
- Promuovere una educazione civica digitale rendendo i Cittadini e le imprese attori dell'innovazione.
- Rendere la città un laboratorio di innovazione (sfruttando dati pubblici aperti, app, servizi digitali) dove sperimentare e attrarre talenti e aziende.
- Realizzare un patto digitale con le associazioni e il volontariato.
- Incrementare l'innovazione usando le risorse digitali pubbliche (app, dati, servizi, WiFi).



LINEA STRATEGICA 3

POLITICHE PER L'INCLUSIONE E LA CRESCITA DELLA COMUNITÀ

Insieme
siamo Vasto

Una politica popolare
come vocazione
al bene comune

Promuovere l'inclusione

Formare
le giovani generazioni
concepando percorsi
scolastico-educativi
armonici

Vasto siamo tutti noi. È il nostro spazio vitale, ma è prima ancora l'orizzonte del nostro agire di singoli e di comunità. È una città viva, bella, aggregante, non solo per la meravigliosa collocazione naturale in cui è immersa e per il fascino che promana, ma anche per la qualità della vita dei suoi abitanti. Occorre partire da questa presa di coscienza se vogliamo migliorarla e far sì che Vasto faccia la differenza nella vita delle sue cittadine e dei suoi cittadini, dando loro l'opportunità di realizzare sogni e progetti.

Siamo immersi in un'epoca contrassegnata da cambiamenti tumultuosi nel segno della radicalità, una radicalità che disarmata, rende vulnerabili e, mentre impone stili di vita completamente nuovi, provoca disorientamento e spesso incapacità ad assorbire il nuovo che avanza. L'esigenza di uniformità che tali mutamenti impongono ha determinato un duplice fenomeno: aggravare le differenze sociali ed economiche e generare fenomeni di isolamento e di solitudine. È questo un sentimento largamente diffuso in ogni fascia della popolazione, a partire da quella giovanile che disillusa cerca altrove la destinazione della propria professionalità. Compito di un'Amministrazione pubblica è quello di mettere in atto una politica popolare, fondata sulla prossimità e sulla capacità di costruire reali dinamiche sociali sulla base di una nuova idea di cittadinanza, come vocazione al bene comune.

La nostra missione sarà, dunque, promuovere l'*inclusione* quale modalità operativa e fine ultimo dell'attività amministrativa declinandola nei molteplici ambiti d'intervento di seguito esplicitati.

La formazione delle giovani generazioni, in età scolare e post-scolare. La consapevolezza di essere parte attiva di una comunità parte dai banchi di scuola, dalle prime relazioni umane extra-familiari, in cui si sperimenta alla comprensione dell'altro, dei suoi bisogni, delle sue fragilità e della relativa necessità di integrarli: la scuola è giustamente individuata come il "valore aggiunto" che, unitamente al contesto familiare di provenienza, ha la capacità di produrre un effetto positivo sulle competenze degli studenti. Monitorare questo aspetto, soprattutto in chiave territoriale, è particolarmente importante. Può informarci del ruolo delle istituzioni scolastiche nella riduzione delle disuguaglianze, educative e non solo.

Istituiremo un tavolo permanente sulla Scuola e sull'inclusione scolastica. In ottica di crescita condivisa, razionalizzazione delle risorse e omogeneità dei progetti educativi, oltre che di maggiore efficienza dei servizi per la scuola, in modo che venga data maggior forza all'impegno pubblico nel settore educativo. Riporteremo al centro la crescita del bambino, un percorso che non può essere diviso in compartimenti: occorre sviluppare continuità educativa nelle diverse fasce d'età attraverso un *Coordinamento Pedagogico Unico*, che integri il lavoro del Comune con un team di coordinatori pedagogici.

Nell'attività di armonizzazione degli insediamenti scolastici nelle diverse aree della città, riattiveremo l'Asilo Nido Stella Maris, un polo in cui raccogliere e condividere la straordinaria eredità e quantità di esperienze maturate nel corso degli anni, sviluppando opportunità di sinergie con la Scuola di Via Spalato e con tutta la zona di Vasto Marina.

Proprio dove i cittadini di domani crescono, implementeremo i programmi educativi affinché la scuola torni ad insegnare il rispetto delle regole e della convivenza tra i banchi, a casa e sul web. Ed incoraggeremo le progettualità che provengono dalle istanze dirette degli studenti per la propria città.

Attuando il diritto alla mensa, daremo continuità al progetto che fa della ristorazione scolastica un percorso educativo attraverso il contributo della Commissione mensa, della Asl e dell'ufficio Scuola.

Politiche giovanili volano di crescita sociale

Concepire ed attuare un welfare di prossimità

Verso il Piano Sociale 2021/2023

Risanare le disuguaglianze

Fronteggiare l'emergenza abitativa

Le politiche giovanili, poi, continueranno a dedicare gli spazi pubblici a forme di aggregazione delle nuove generazioni che si sviluppano con le attività della *Consulta Giovanile*, del *Progetto Giovani* e dello *Sportello Informagiovani*.

Per favorire la crescita dei più giovani in un contesto formativo sano, sensibile e stimolante, l'Amministrazione Comunale intensificherà il percorso di rete con il mondo delle istituzioni, associazioni e dei movimenti che promuovono la tutela dei diritti.

Il nuovo welfare che le grandi trasformazioni in atto realizzeranno dovrà essere orientato dalla capacità di analizzare la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse. Miriamo ad edificare una città inclusiva e solidale, capace di integrare tutti a partire dai suoi cittadini che vivono in condizione di difficoltà, erogando servizi sociali universalistici rinnovati, pienamente rispondenti alle esigenze di questo nuovo tempo, e sviluppando una rete di strutture di accoglienza ed aggregazione sociale per adulti, famiglie, minori e donne vittime di violenza. Porremo sempre più attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche socio-sanitarie territoriali. In merito all'occupazione, l'Amministrazione favorirà, con ogni mezzo, l'interlocuzione attiva di tutti i soggetti che creano lavoro nel territorio del Vastese, con il mondo delle imprese, dei sindacati, dei portatori di interesse e del Terzo Settore. Agiremo con sempre maggior forza nella risoluzione delle grandi crisi aziendali; promuoveremo un lavoro di qualità eosterremo l'innovazione tecnologica a favore delle imprese e del mondo del lavoro. Coinvolgeremo i soggetti che possono contribuire a realizzare un progetto sull'artigianato di alto profilo, integrando ed accrescendo significativamente l'impatto a livello territoriale della formazione tecnica post diploma valorizzando il lavoro degli Istituti Tecnici Superiori territoriali.

Nonostante le difficoltà legate agli effetti dapprima della crisi economica mondiale e poi della gravissima crisi pandemica, il Comune di Vasto è riuscito a garantire l'erogazione dei servizi sociali programmati. Fin dai primi giorni del nuovo mandato, l'Assessorato al Welfare e all'Inclusione Sociale ha assunto iniziative di coinvolgimento di tutti gli enti facenti parte all'Ecad 07 'Vastese' e della Regione Abruzzo nella redazione del nuovo Piano Sociale Regionale 2021/2023, affinché esso sia pienamente aderente sia al rinnovato quadro normativo sia alle mutate condizioni della società vastese, sottoposta ad una evidente frammentazione del tessuto familiare e sociale che ha determinato un importante aumento delle disuguaglianze.

In questo contesto ci prefiggiamo di potenziare i percorsi relativi all'affido familiare, sperimentando la sua funzione di prevenzione al disagio minorile, dando al bambino la possibilità di continuare a vivere in un contesto familiare e conseguendo l'abbattimento di onerosi costi sociali. Attenzione agli ultimi significa anche attenzione alla disabilità e all'anzianità: attività come le prestazioni sociali fondamentali (assistenza domiciliare, servizi di trasporto, taxi sociale) vanno implementate con altri servizi primari come il trasporto dei medicinali, la spesa a domicilio e il supporto negli adempimenti amministrativi.

L'aggravamento del disagio abitativo è un'ulteriore testimonianza di quanto la crisi pandemica abbia accentuato fenomeni di impoverimento di un nucleo sempre più consistente di famiglie. Per far fronte all'emergenza si procederà, in collaborazione con l'Ater Lanciano, a nuovi bandi per l'aggiornamento della graduatoria 2016, per la riqualificazione delle palazzine esistenti, per l'assegnazione delle abitazioni a canone concordato site in Viale Dalmazia. Dal punto di vista sociologico la riqualificazione dei quartieri interessati dall'edilizia popolare è fondamentale per la crescita culturale della popolazione residente: per

Vasto città dell'accoglienza

questo, in collaborazione con l'Ater, svilupperemo progetti di realizzazione dei murales, tematici e adeguati al contesto sociale di riferimento, sulle pareti delle palazzine.

Realizzare una vera politica dell'inclusione significa anzitutto investire nella cultura dell'accoglienza, che non discrimini nessuno, ma tesa a favorire l'integrazione nel tessuto sociale cittadino, contribuendo a migliorare la percezione dell'immigrato, fermo restando il rispetto delle regole condivise che deve rappresentare il patrimonio comune di qualsiasi cittadino. La Vasto che ci impegniamo a realizzare è una città contraddistinta non dalla "provenienza" ma dalla "residenza", dove tutti collaborino alla crescita della comunità.

In continuità con quanto già realizzato, le politiche per l'integrazione saranno implementate attraverso una specifica progettualità che miri all'attuazione di percorsi condivisi con il mondo del volontariato e dell'associazionismo, promuovendo spazi di accoglienza reciproca e la valorizzazione delle diverse culture presenti in città. Allo stesso scopo concorrono: il mantenimento del servizio di mediazione culturale; l'istituzione di "Sportelli di Servizio", per l'erogazione di servizi di accompagnamento sociale; la riattivazione del *Tavolo Interreligioso*.

Lo sport esperienza d'inclusione

Salute, benessere e inclusione sociale passano anche attraverso lo sport come fenomeno sociale, culturale, educativo ed economico. Grazie alla ricchezza dell'associazionismo sportivo sono stati realizzati molti progetti di promozione alla pratica sportiva, grandi eventi e sono state valorizzate aree verdi e spazi pubblici. Miglioreremo e svilupperemo gli impianti in gestione esterna e a libera fruizione (con particolare attenzione all'efficientamento energetico).

Proporremo, quindi, un grande patto tra Comune, società sportive, associazioni e imprese per consolidare le collaborazioni esistenti e stimolarne di nuove, in un dialogo diretto ma strutturato tra diverse realtà del territorio, arricchendo l'offerta e rendendone più efficiente e sostenibile la gestione. Economia di scala, gruppi di acquisto, convenzioni con aziende di trasporto, collaborazione reciproca: il tessuto sportivo deve fare squadra e avere una voce coesa e forte, lasciando i campanilismi solo "sul campo".

Un Terzo Settore attivo e performante

Per estendere l'accesso ai servizi a chi ne è attualmente escluso, è necessario proseguire nel coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo: il Terzo Settore cittadino è nelle condizioni di contribuire in maniera determinante nell'innovazione, nel rilevamento dei bisogni e nell'attuazione del sostegno.

L'associazionismo è una risorsa fondamentale per Vasto che orgogliosamente presenta una straordinaria ramificazione di ONLUS ed associazioni di promozione sociale che, con entusiasmo e competenza, in diversi settori, risultano fattori chiave della programmazione e dell'amministrazione ordinaria di numerosi servizi.

Per tale motivo devono essere valorizzate e sostenute attraverso l'istituzione di un Forum che, periodicamente convocato dall'Amministrazione, potrà condividere con il Comune tutto il patrimonio di diretta e verace conoscenza dei bisogni e delle necessità dei vastesi. Inoltre, intendiamo promuovere uno Sportello del Volontariato che possa fornire tutti gli strumenti utili per individuare ed elaborare efficaci soluzioni, specialmente in settori strategici quali la prevenzione del disagio criminale, l'educazione alla legalità, il rispetto del decoro urbano e la prevenzione della povertà.

Percepire la sicurezza promuovendo la sinergia interistituzionale

La sicurezza è preconditione di un vivere di comunità attento alle esigenze di tutti. I primi beneficiari di un'azione di controllo e prevenzione sono i cittadini più deboli e, per questo, maggiormente indifesi e proiettati a forme di esclusione ed isolamento. Proseguiremo con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza e nell'impegno di svolgere tutte le attività di competenza previste nel *Patto per la Sicurezza* siglato con Prefettura e Forze dell'Ordine, attori fondamentali per garantire la sicurezza in città. Renderemo, dunque, il *Tavolo permanente sulla sicurezza* uno strumento capace di comprendere e far fronte a fenomeni che mutano con estrema rapidità. Attraverso questa stabile sinergia, saranno promosse occasioni conoscitivo-divulgative da realizzarsi presso le istituzioni scolastiche e presso i Centri di Aggregazione comunali.

Promuovere la Rete Antiviolenza cittadina

In quest'ottica di virtuosa e produttiva sinergia istituzionale è fondamentale sostenere la "*messa in circolo*" di tutte le specificità presenti sul territorio e sviluppare occasioni di incontro e confronto tali da rafforzare la presenza dello Stato nei contesti di fragilità esistenti. Dalla valorizzazione della *Rete Antiviolenza* cittadina, ad esempio, passa l'opportunità di concretamente supportare il pregevole servizio di assistenza e tutela legale rivolto alle donne vittime di discriminazione e violenza svolto dal *Centro Antiviolenza Comunale "DonnAttiva"*.

Coltivare la memoria per costruire il futuro

Il valore della memoria fonda la cultura e dà senso al nostro vivere di comunità. Coltivare la memoria non è esercizio astratto privo di aderenza con la realtà ma è l'unica possibilità di sentirci parte di un'unica comunità umana che, ieri come oggi, vive, soffre, spera, lavora, crea, cammina nel tempo inseguendo la felicità. Per fare ciò occorre riconoscere che non vi è alcuna possibilità di un futuro degno per il genere umano se si disconosce l'insieme di esperienze e di valori di quanti ci hanno preceduto.

Valorizzeremo con iniziative culturali e divulgative, pubbliche e gratuite, le occasioni di rafforzamento della memoria collettiva costituite dalle Giornate nazionali ed internazionali commemorative di ricorrenze civili ed anniversari europei ed internazionali.

Un sistema culturale inclusivo ed accessibile

L'investimento culturale sarà prioritario nella nostra azione di governo. Cultura non è solo l'evento straordinario o lo spettacolo raffinato dedicato ai colti, ma attività quotidiana ed esperienza accessibile a tutti. Cultura è recupero della memoria storica, della città e del suo territorio, delle tradizioni, degli antichi mestieri, ma soprattutto crescita delle conoscenze, apertura ai nuovi saperi e ai nuovi linguaggi, alla creatività di giovani e meno giovani, curiosità per l'altrove.

Applicare la dimensione dell'inclusione al sistema culturale cittadino significa, anzitutto, riconoscere che nessun cambiamento, ancorché migliorativo, può realizzarsi in una società dimentica del proprio passato e del contesto nazionale ed europeo di cui è portato storico. Le nostre radici vanno fortificate attraverso un impegno quotidiano collettivo di cui l'Amministrazione Comunale è ente di presidio, di promozione strutturale e di coordinamento dei diversi soggetti che operano in detto ambito.

Proporremo, quindi, entro il primo semestre di mandato, gli *Stati Generali della Cultura* organismo permanente di indirizzo attraverso il quale connettere tutti gli attori del mondo culturale cittadino; tale struttura sarà finalizzata a determinare modalità partecipative e di coordinamento, nonché proposte di contesti organizzativi di durata annuale e pluriennale.

Valorizzare le istituzioni culturali comunali

Il Teatro Rossetti, la Scuola Civica Musicale, il Centro Europeo di Studi Rossettiani e l'Archivio Storico di Casa Rossetti offriranno una rinnovata offerta nell'inquadramento della nuova Istituzione Comunale del "*Polo Culturale della Città del Vasto*": nei primi mesi di mandato si addiverrà al varo del nuovo soggetto, alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla realizzazione di un programma di attività ambizioso al pari del piano di riqualificazione delle strutture, attualmente in fase di realizzazione.

Il Polo Bibliotecario Comunale "Raffaele Mattioli" nelle Scuderie di Palazzo Aragona è divenuto, a pochi mesi dalla sua attivazione, un imprescindibile punto di riferimento per i moltissimi studenti della nostra città e per tanti concittadini che vi collocano attività di approfondimento, di lettura e di ricerca. I servizi erogati saranno implementati anche in riferimento al Sistema Bibliotecario Nazionale e al Polo Bibliotecario Regionale.

Fondare un nuovo modello di Inclusione Sociale

AZIONI:

- Attuare una politica popolare, fondata sulla prossimità e sulla capacità di costruire reali dinamiche sociali sulla base di una nuova idea di cittadinanza, come vocazione al bene comune.
- Promuovere l'inclusione quale modalità operativa e fine ultimo dell'attività amministrativa.
- Contrastare la solitudine della terza età, realizzando luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale, anche investendo sui Centri di Aggregazione comunali.
- Investire sulla sinergia tra le Istituzioni e sostenere la "messa in circolo" di tutte le specificità presenti sul territorio, sviluppando occasioni di incontro e confronto tali da rafforzare la presenza dello Stato nei contesti di fragilità esistenti.
- Priorità alla redazione partecipata, e conseguente attuazione, del nuovo Piano Sociale Regionale 2021/2023, affinché sia pienamente aderente sia al rinnovato quadro normativo sia alle mutate condizioni della società vastese.

La formazione dei cittadini di domani

AZIONI:

- Mantenere sempre in primo piano la qualità del servizio educativo continuando ad aumentare gli investimenti.
- Intensificare il rapporto e la presenza del Comune con l'obiettivo di fare da ponte tra la scuola e la città.
- Istituire un tavolo permanente sulla Scuola e sull'inclusione scolastica.
- Creare di una rete territoriale con il sistema scolastico comprensoriale: una coalizione locale multilaterale che promuova innovazione ed integrazione virtuosa.
- Aggiornare le dotazioni tecnologiche delle scuole.
- Proseguire nella digitalizzazione delle scuole per una connettività in ogni aula scolastica.
- Riattivare l'Asilo Nido Stella Maris.
- Rafforzare le progettualità svolte nelle scuole su educazione civica, attività di service learning e lotta al cyber bullismo.
- Implementare e sviluppare i programmi educativi affinché la scuola torni ad insegnare il rispetto delle regole e della convivenza tra i banchi, a casa e sul web.
- Incoraggiare le progettualità che provengono dalle istanze dirette degli studenti per la propria città.
- Valorizzare il ruolo dell'alternanza scuola-lavoro.

Costruire il benessere sociale

AZIONI:

- Realizzare una città inclusiva e solidale capace di integrare tutti, a partire dai suoi cittadini che vivono in condizione di difficoltà, erogando servizi sociali universalistici rinnovati.

- Priorità alla realizzazione di un nuovo welfare orientato dalla capacità di analizzare la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse.
- Proseguire nella valorizzazione delle forme di aggregazione delle nuove generazioni che si sviluppano con le attività della Consulta Giovanile, del Progetto Giovani e dello Sportello Informagiovani.
- Intensificare il percorso di rete con il mondo delle Istituzioni, associazioni e dei movimenti che promuovono la tutela dei diritti (LGBTQI+, integrazione, parità di genere, bullismo, cambiamenti climatici e altro).
- Istituire il registro dei giovani artisti per la scelta democratica dei soggetti da coinvolgere nell'organizzazione di eventi identitari e costanti che favoriscano le interlocuzioni dei giovani con le realtà del territorio che investono in campo artistico.
- Attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche socio-sanitarie territoriali.
- Favorire con ogni mezzo l'interlocuzione attiva di tutti i soggetti che creano lavoro nel territorio del Vastese, con il mondo delle imprese, dei sindacati, dei portatori di interesse e del Terzo Settore.
- Agire con sempre maggior forza nella risoluzione delle grandi crisi aziendali, promuovendo un lavoro di qualità e sostenendo l'innovazione tecnologica a favore delle imprese e del mondo del lavoro.
- Coinvolgere i soggetti che possono contribuire a realizzare un progetto sull'artigianato di alto profilo, integrando ed accrescendo significativamente l'impatto a livello territoriale della formazione tecnica post diploma valorizzando il lavoro degli Istituti Tecnici Superiori territoriali.
- Potenziare i percorsi relativi all'affido familiare, sperimentando la sua funzione di prevenzione al disagio minorile.
- Potenziare le prestazioni sociali fondamentali per l'eliminazione di esclusione e marginalizzazione di tutte le persone con fragilità, primi tra tutti anziani e diversamente abili, attraverso l'implementazione di altri servizi primari come il trasporto dei medicinali, la spesa a domicilio e il supporto negli adempimenti amministrativi.
- Rendere gli spazi pubblici esterni accessibili alle persone con mobilità ridotta.
- Adeguare i luoghi della cultura ai diversi tipi di disabilità.
- Aumentare l'offerta abitativa grazie all'esecuzione di nuovi bandi per l'aggiornamento della graduatoria 2016, alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e all'assegnazione delle abitazioni a canone concordato site in Viale Dalmazia.
- Favorire progetti di riqualificazione dei quartieri interessati dall'edilizia popolare.
- Implementare le politiche per l'integrazione attraverso: la promozione di percorsi condivisi con il mondo del volontariato e dell'associazionismo; l'investimento su spazi di accoglienza reciproca e di valorizzazione interculturalità; il mantenimento del servizio di mediazione culturale; l'istituzione di "Sportelli di Servizio"; la riattivazione del Tavolo Interreligioso.
- Valorizzate il Terzo Settore cittadino, i soggetti associativi, le organizzazioni di volontariato attraverso l'istituzione di un Forum e di uno Sportello del Volontariato.

Innovare la cultura e la pratica sportiva

AZIONI:

- Credere nella cultura dello sport come patrimonio di benessere e stile di vita, facilitandone la pratica tra le fasce più deboli;
- Promuovere la pratica sportiva per tutti, proseguendo con gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi;
- Continuare a dialogare e a sostenere il tessuto associativo e le società, con l'impegno ad eliminare ogni barriera economica o fisica;
- Consolidare il ruolo di Vasto come città capace di ospitare e organizzare i grandi eventi nazionali e internazionali, sviluppando idonee partnership;
- Proseguire con gli interventi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi.

Un progetto integrato di sicurezza

AZIONI:

- Dare concreta attuazione a tutte le attività di competenza previste nel Patto per la Sicurezza siglato con Prefettura e Forze dell'Ordine.
- Rendere il Tavolo permanente sulla sicurezza uno strumento capace di comprendere e far fronte a fenomeni che mutano con estrema rapidità.
- Promuovere occasioni conoscitivo-divulgative da realizzarsi presso le istituzioni scolastiche e presso i Centri di Aggregazione comunali.
- Rafforzare l'attività antidegrado anche mediante il coordinamento interforze;
- Rafforzare il contrasto alle attività non autorizzate su suolo pubblico.
- Completare il Piano di installazione di nuove telecamere di videosorveglianza in condivisione con i quartieri, con la Prefettura e le Forze dell'Ordine.
- Valorizzare la Rete Antiviolenza cittadina e territoriale, al fine di supportare il pregevole servizio di assistenza e tutela legale rivolto alle donne vittime di discriminazione e violenza svolto dal Centro Antiviolenza Comunale "DonnAttiva".

Memoria è vita: realizzare un sistema culturale inclusivo

AZIONI:

- Investire sul valore della "memoria" valorizzando, con iniziative culturali e divulgative, pubbliche e gratuite, le occasioni di rafforzamento della memoria collettiva costituite dalle Giornate nazionali ed internazionali commemorative di ricorrenze civili ed anniversari europei ed internazionali.
- Applicare la dimensione dell'inclusione al sistema culturale cittadino attraverso un impegno quotidiano collettivo di fortificazione delle nostre radici identitarie.
- Istituzionalizzare gli Stati Generali della Cultura al fine di connettere tutti gli attori del mondo culturale cittadino finalizzato a determinare modalità partecipative e di coordinamento, nonché proposte di contesti organizzativi di durata annuale e pluriennale.
- Nuova regolamentazione per le modalità di fruibilità e concessione degli spazi degli edifici culturali comunali.

- Rendere operativo la nuova Istituzione Comunale “Polo Culturale della Città del Vasto” valorizzando, massimizzandone l’operatività, le realtà culturali che ne faranno parte: il Teatro Rossetti, la Scuola Civica Musicale, il Centro Europeo di Studi Rossettiani e l’Archivio Storico di Casa Rossetti.
- Implementare i servizi erogati dal Polo Bibliotecario Comunale “Raffaele Mattioli” nelle Scuderie di Palazzo Aragona, anche in riferimento al Sistema Bibliotecario Nazionale e al Polo Bibliotecario Regionale.
- Riqualificare e valorizzare tutti i siti culturali presenti sul territorio cittadino al fine di realizzare la “Rete dei Luoghi della Cultura Vastese”: un sistema integrato a servizio delle molteplici iniziative che si realizzano durante l’intero anno.



LINEA STRATEGICA 4

**POLITICHE PER UN COMUNE
A SERVIZIO DEI CITTADINI**

Un Comune per i cittadini

Ripensare la governance dell'Ente

Un welfare aziendale misurabile sui risultati

Affrontare la sottodotazione organica

Nuovi strumenti per assicurare i servizi

Un'Amministrazione che assume l'ambizione di elevare la qualità di vita dei suoi abitanti deve puntare ad offrire loro servizi adeguatamente efficienti ed efficaci. La nostra azione sarà, perciò, rivolta al potenziamento dei servizi civici, attuando due principali indirizzi operativi complementari:

- rafforzare la macchina amministrativa al fine di rendere più efficienti le strutture tecnico-operative comunali e contestualmente potenziare il rapporto di partenariato con le aziende ed i consorzi pubblici e pubblico-privati in modo da migliorare i servizi erogati e i relativi risultati finanziari;
- adottare una visione strategica di innovazione nella gestione dei servizi pubblici, proseguendo con l'introduzione di nuove tecnologie.

Per affrontare in modo produttivo e risolutivo tutti i nodi di sviluppo che ci attendono bisogna partire dal ripensare la governance dell'Ente ispirandosi, come normativamente sancito, ai principi di efficienza, efficacia, integrazione, trasparenza e competenza.

Ne consegue che una diversa organizzazione degli uffici, una riorganizzazione della macrostruttura comunale, marcatamente orientata al cittadino, un forte potenziamento dei servizi on line, la facilità di accesso alle informazioni insieme alla semplificazione amministrativa, sono obiettivi strettamente connessi tra loro. A buon ragione si può asserire che il modello organizzativo attualmente in vigore risulta parzialmente rispondente alle esigenze del funzionamento delle varie attività disciplinate dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: è necessario ed urgente procedere ad una ridefinizione complessiva della ripartizione delle competenze all'interno dei vari Settori, al fine di meglio soddisfare il criterio di funzionalità richiesto della realizzazione del programma di mandato.

La gestione delle risorse umane riveste, in questo percorso, un'importanza fondamentale in quanto rappresenta lo strumento che permette di innalzare lo standard di tutte le prestazioni offerte al cittadino. Il personale dell'Ente sarà valorizzato con un complesso programma di formazione/motivazione, con l'introduzione di specifici piani di welfare aziendale e di attivazione di profili di competenze nuove in tutti i settori/servizi per affrontare le sfide degli investimenti, anche in virtù del ricambio generazionale in corso. Il modello organizzativo si dovrà basare sulla misurabilità dei risultati dell'Amministrazione che deve essere in grado, attraverso i suggerimenti e la collaborazione della cittadinanza, di assicurare servizi di qualità.

Il nostro Comune, inoltre, al pari di tutti gli enti locali, vive una lunga fase di sofferenza, determinata da una sottodotazione organica in alcuni settori strategici e dall'assenza di un turn over che realmente consenta un incremento delle competenze. Gli spazi assunzionali che si stanno determinando in conseguenza della normativa riferita all'attuazione del P.N.R.R. saranno, dunque, recepiti in seno al fabbisogno del personale.

La sottodotazione organica a cui ci si è riferiti, di fatto riduce la capacità di capillarità dell'azione amministrativa rispetto ad ogni tipo di servizio erogato ma soprattutto in riferimento a quell'ingente numero di attività che si caratterizzano per esigenze prossimità totale con la cittadinanza, oltre che per esigenze di velocità, speditezza e sicurezza. Nell'attuazione del programma qui esposto si procederà, quindi, a valutare la realizzabilità di forme di partenariato strutturate e legislativamente normate come gli strumenti del *Project Financing*, con cui

Innovare i servizi demografici

pubblico e privato collaborano per la realizzazione di interventi di pubblica utilità, e della “*Multiservice*” in regime di società *in-house providing* del Comune, iniziativa che assumerebbe lo svolgimento di alcuni servizi e che nel tempo potrebbe coinvolgere anche i Comuni limitrofi.

Per quanto attiene ai servizi demografici, in conseguenza delle limitazioni causa Covid-19 si è proceduto a privilegiare la modalità di erogazione telematica degli stessi. Proseguiremo con l'integrazione tra servizi anagrafici on line e di sportello con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e semplificare il rilascio delle certificazioni.

Dal 15 novembre u.s., inoltre, i cittadini italiani possono scaricare da A.N.P.R. (*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente* del Ministero dell'Interno) molti certificati anagrafici direttamente dal proprio computer, senza recarsi allo sportello anagrafico. Si tratta di un'importante innovazione a vantaggio dei cittadini, che autonomamente potranno richiedere e ottenere una serie di documenti per loro stessi o per i loro familiari evitando gli spostamenti per recarsi in Municipio. È un'opportunità per ottimizzare le risorse e facilitare i rapporti con la Pubblica Amministrazione grazie a servizi sempre più semplici, immediati e intelligenti, basati su informazioni costantemente aggiornate.

Il Comune di Vasto sarà, dunque, un'amministrazione sempre più professionale, affidabile e semplice, rafforzando le funzioni e le attività attraverso nuove assunzioni e la semplificazione dei procedimenti. Proseguirà nella missione di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi attraverso le nuove tecnologie dando piena attuazione all'e-government.

Un Comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini

AZIONI:

- Attuare una diversa organizzazione degli uffici marcatamente orientata al cittadino.
- Rafforzare e diffondere la cultura della performance collettiva e individuale per migliorare la valutazione delle risorse umane e dell'amministrazione anche valorizzando il senso di appartenenza.
- Aumentare la responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti anche attraverso forme di controllo strategico affidate all'esterno.
- Potenziare il rapporto di partenariato con le aziende ed i consorzi pubblici e pubblico-privati in modo da migliorare i servizi erogati e i relativi risultati finanziari.
- Valorizzare il personale con un complesso programma di formazione/motivazione, con l'introduzione di specifici piani di welfare aziendale e di attivazione di profili di competenze nuove in tutti i settori/servizi.

Servizi pubblici più efficienti ed efficaci

AZIONI:

- Affrontare la cronica sottodotazione organica, recependo in seno al fabbisogno del personale gli spazi assunzionali che si stanno determinando in conseguenza della normativa riferita all'attuazione del P.N.R.R..
- Aumentare la capacità effettiva di riscossione dei crediti.
- Combattere l'evasione fiscale: pagare tutti per pagare meno.
- Valutare, per l'erogazione capillare e percepita dei servizi, la realizzabilità di forme di partenariato strutturate e legislativamente normate come gli strumenti del Project Financing e della "Multiservice" in regime di società in-house providing del Comune.
- Proseguire con l'integrazione tra servizi anagrafici on line e di sportello con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e semplificare il rilascio delle certificazioni.
- Ottimizzare le risorse e facilitare i rapporti con la Pubblica Amministrazione grazie a servizi sempre più semplici, immediati e intelligenti.
- Semplificare i processi amministrativi attraverso la dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi grazie alle nuove tecnologie dando piena attuazione all'e-government.



IL SINDACO

FRANCESCO MENNA

Francesco Menna

IL VICE SINDACO E ASSESSORE ALLA CITTÀ DEL BENESSERE, AL TURISMO E AI LAVORI PUBBLICI

FELICIA FIORAVANTE

Felicia Fioravante

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, ALL'ECOLOGIA E AI TRIBUTI COMUNALI

GABRIELE BARISANO

Gabriele Barisano

L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SERVIZI MANUTENTIVI E AI SERVIZI INFORMATICI

ALESSANDRO D'ELISA

Alessandro d'Elisa

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI, AL PATRIMONIO E AI SERVIZI CIVICI

PAOLA CIANCI

Paola Cianci

L'ASSESSORE ALLO SPORT, ALLA SMART CITY E ALLA SICUREZZA

CARLO DELLA PENNA

Carlo della Penna

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, AL WELFARE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE

NICOLA DELLA GATTA

Nicola della Gatta

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, ALLO SVILUPPO ECONOMICO E ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

ANNA BOSCO

Anna Bosco